

unità di personale di ruolo del Ministero della salute, senza ulteriori oneri a carico del bilancio dello Stato, ma per il 2007 non risultano formulate richieste di distacco.

3.2 Costo del lavoro

Per quanto riguarda l'aspetto retributivo **i dipendenti dell'Agenzia** sono equiparati al personale del Servizio sanitario nazionale²³ e nei confronti di essi trova applicazione il C.C.N.L. del relativo comparto; agli stessi è corrisposto il trattamento economico annuo, secondo le differenti fasce, stabilito dal Consiglio di amministrazione con la deliberazione n. 198 del 25 ottobre 2001, la quale è stata oggetto di modifiche²⁴ apportate con la deliberazione n. 18 del 13 luglio 2007 al fine di dare la giusta visibilità alle voci (valore tabellare iniziale, valore comune delle indennità di qualificazione professionale ed indennità integrativa speciale) che compongono i trattamenti economici delle singole categorie di personale, suscettibili di incremento con una quota accessoria di retribuzione fino al 25%, determinata dal Direttore - avuto riguardo alla produttività complessiva ed alla qualità della prestazione individuale - da corrisponderci in due rate semestrali²⁵.

Per i dirigenti si applica il C.C.N.L. dell'area della dirigenza sanitaria, tecnica ed amministrativa, ed è prevista l'indennità di risultato stabilita - con gli stessi criteri - entro il limite del 25% del trattamento fondamentale, previa assegnazione degli obiettivi da parte del Direttore e verifica dei risultati.

I rapporti di lavoro a tempo determinato sono disciplinati, a loro volta, da contratti individuali sulla base di uno schema tipo approvato dal Consiglio di amministrazione con la citata deliberazione n. 198 del 2001, anche questo modificato con la deliberazione n. 18 del 2007 per adeguarlo alle disposizioni del contratto collettivo nazionale di comparto ed alle altre norme in materia previdenziale; per quanto non previsto in tale schema tipo, si applicano le norme del codice civile, la legge 18 aprile 1962, n. 230 e successive modificazioni, nonché, in via residuale, la disciplina applicabile al personale del Servizio sanitario nazionale. La retribuzione di detto personale è determinata nel provvedimento di assunzione ed è commisurata all'importo previsto per il livello apicale della categoria di riferimento del personale di ruolo, incrementata del 30%, oltre il trattamento accessorio correlato alla pro-

²³ Articolo 2-*bis* del d.lgs. n. 115 del 1998, introdotto dalla legge n. 129 del 2001, di conversione del d.l. n.17 del 2001.

²⁴ Le modifiche trovano applicazione dal 7 aprile 2005.

²⁵ In data 29 maggio 2007 è stato raggiunto l'accordo sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo per l'anno 2006 relativo al personale non dirigente ed il Collegio dei revisori dei conti ne ha attestato la compatibilità del costo con i vincoli di bilancio, subordinatamente all'adozione di apposita variazione al bilancio 2007, pari ad euro 9.748,43.

duttività complessiva e alla qualità della prestazione individuale fino al 25% della retribuzione, da determinarsi e corrispondersi con i criteri e le modalità osservati per il personale di ruolo²⁶.

La tabella che segue espone il costo sopportato dall'Ente per il personale, esclusi gli esperti esterni con rapporto di collaborazione, di cui si dirà nel paragrafo successivo²⁷, ed indica l'incidenza delle singole poste rispetto al totale generale della spesa, nonché le variazioni percentuali rispetto all'esercizio precedente.

tabella D

(in migliaia di euro)

COSTO DEL LAVORO		2006		2007		
		importo	Incid. %	importo	incid. %	var. %
a)	Cod. capitolo retribuzioni fisse, accessorie e oneri connessi					
-	102001 rimborso enti appartenenza personale com.to	375	14	450	16	20
-	102002 stipendi al personale a contratto non dirigente	725	27	809	28	12
-	102003 retribuzione al personale dirigente	340	13	213	8	-37
-	102010 retribuzione al personale di ruolo non dirigente	241	9	235	8	-2
-	102004 fondo per lavoro straordinario al personale	47	2	29	1	-38
-	102007 inden. e rimb. Spese per missioni e trasf.	2	0	9	0	350
-	102006 oneri assis., previd. e assic. a carico dell'Ente	682	25	746	26	9
-	102011 fondo per la produttività ind. e coll. personale non dirigente	211	6	239	9	13
	TOTALE (A)	2.623		2.730		
	variazione %	1		4		
b)	benefici sociali, assistenziali e spese a carattere non retributivo					
-	102008 contributo mensa	36	1	34	1	-6
-	102005 corsi per il personale	4	0	1	0	-75
-	* accantonamento fondo T.F.R.	89	3	91	3	2
	TOTALE (B)	129		126		
	variazione %	2		-2		
	TOTALE GENERALE (A+B)	2.752	100	2.856	100	
	variazione %	1		4		

Nel complesso, il costo del lavoro nel 2007 è aumentato del 4% rispetto al 2006, influenzato, in particolare: dagli stipendi al personale a contratto non dirigente; dal rimborso dovuto agli enti di appartenenza del personale comandato e dal fondo per la produttività individuale e collettiva del personale non dirigente

La stessa percentuale di incremento si è avuta nella spesa unitaria media, calcolata rapportando le voci strettamente retributive a tutto il personale in servizio al 31 dicembre, così come nel costo unitario medio del lavoro, dato dal rapporto fra

²⁶ Con deliberazione n. 5 del 7 aprile 2005, il Consiglio di amministrazione ha stabilito che, per i nuovi assunti con rapporto di lavoro a tempo determinato, la retribuzione è quella stabilita dal CCNL del comparto sanitario nazionale, in condizione di parità con il personale di ruolo di corrispondente qualifica.

²⁷ Considerando l'onere per le collaborazioni di esperti esterni, ammontante a 297,04 mila euro, la spesa della categoria 02- Spese per il personale - ammonta ad 3,062 mila euro.

costo generale del lavoro comprensivo degli oneri a carattere non retributivo e numero di personale in servizio; il tutto è meglio evidenziato nella tabella seguente:

Tabella E (in migliaia di euro)

COSTO MEDIO INDIVIDUALE	2006	2007	var. %
a) - retribuzioni fisse e accessorie (v. totale A)	2.623	2.730	4
b) - costo del lavoro (v. totale generale A+B)	2.752	2.856	4
c) - personale complessivo in servizio	48	48	0
d) - spesa unitaria media (a/c)	55	57	4
e) - costo del lavoro unitario medio (b/c)	57	59	4

Nella tabella che segue sono riportate le incidenze percentuali, sulle entrate e sulle uscite correnti, sia delle retribuzioni fisse ed accessorie sia del costo del lavoro. I dati esposti evidenziano una flessione piuttosto leggera di dette incidenze sulle entrate, mentre risultano più accentuata quelle sulle uscite:

Tabella F (in migliaia di euro)

	2006	2007	var. %
ENTRATE CORRENTI	6.085	6.483	7
USCITE CORRENTI	7.057	8.986	27
<i>Incidenza % spesa per il personale su entrate correnti</i>	43	42	-2
<i>Incidenza % spesa per il personale su uscite correnti</i>	37	30	-19
<i>Incidenza % costo del lavoro su entrate correnti</i>	45	44	-2
<i>Incidenza % costo del lavoro su uscite correnti</i>	39	32	-18

In applicazione, poi, dell'articolo 1, comma 519, della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) l'Agenzia ha dato avvio alle procedure di stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato ed in possesso dei requisiti previsti da detta disposizione, e con d.P.R. 29 dicembre 2007 è stata autorizzata alla copertura, nel rispetto delle disposizioni di legge che disciplinano la materia, di 21 dei 26 posti vacanti nella propria pianta organica.

4. Collaborazioni esterne, consulenze ed incarichi

Per far fronte a specifiche esigenze che si presentino nello svolgimento delle attività istituzionali, per le quali non sia possibile il ricorso al personale in servizio in dipendenza del carattere di elevata qualificazione e specializzazione delle attività stesse, l'Agazia può avvalersi di esperti di comprovata esperienza ed elevata professionalità entro il limite massimo di dieci unità, secondo quanto previsto dall' art. 2 della legge n.129 del 2001. Tale possibilità è stata recepita nell'articolo 21 del Regolamento dell'Ente, adottato dal Consiglio di amministrazione l'8 maggio 2001, ed al fine di disciplinare il ricorso a tali forme di collaborazione, l'Agazia ha istituito l'elenco²⁸, di tipo aperto, dei consulenti ed esperti, avente validità di due anni, da cui viene selezionato, in ragione delle specifiche esigenze di volta in volta evidenziate e delle professionalità presenti, il nominativo dell'esperto cui conferire l'eventuale incarico. Inoltre, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 20 del 27 luglio 2007, è stata determinata in euro 6.641,64 la misura massima mensile dei compensi per detti incarichi²⁹, importo aumentabile del 20% in caso di documentata attività direttiva complessa prestata per almeno un triennio presso altro ente o istituzione avente ad oggetto materie corrispondenti a quelle per le quali si conferisce l'incarico, ovvero possesso di specifiche professionalità acquisite nel campo della ricerca sanitaria, statistica o economica, e del 10% in caso di rilevanti pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e/o particolari riconoscimenti ricevuti.

A decorrere dall'esercizio 2006, per evidenziare l'onere connesso a tali collaborazioni di esperti esterni l'Agazia ha istituito un apposito capitolo di spesa nell'ambito della categoria relativa alle spese per il personale (cap. 102012), sul quale, per il 2007, risulta impegnato l'importo di 297,04 mila euro, destinato a remunerare le prestazioni rese dalle 5 unità di cui si è avvalso l'Ente, rispetto alle 10 unità previste come limite dalla citata normativa. Nel 2006, l'onere per i collaboratori istituzionali era stato di 364,8 mila euro per 6 unità, sicché nel 2007 vi è stato un decremento di circa il 23%.

Per onorari e compensi per speciali incarichi e per attività di consulenza da svolgere in maniera autonoma (capitolo 103012), nello stesso anno sono stati impegnati 6,8 mila euro, a fronte di 7,2 mila euro dell'esercizio precedente, ed hanno riguardato il conferimento dell'incarico di responsabile per la sicurezza e prevenzio-

²⁸ Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 21 del 27 luglio 2007.

²⁹ L'importo mensile di euro 6.641,64 è previsto per il livello A/4 del personale CEE.

ne *ex lege* n.626/94, nonché quelli di medico competente, di consulente tributario e fiscale ed un altro per autentica notarile³⁰.

Gli incarichi temporanei di collaborazione finalizzati alla attuazione di ricerche particolari, sperimentazioni o per altri programmi speciali (capitolo 104002) hanno comportato una spesa di 363,8 mila euro, a fronte di 574,2 mila euro dell'esercizio 2006, con una riduzione di circa il 40%.

L'Agenzia ha adempiuto all'onere, previsto dall'articolo 53, comma 14, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34, comma 2, del d.l. n.223/2006 convertito nella legge n.248, di rendere noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti, indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.

³⁰ Nel bilancio di previsione per il 2008 è stato istituito apposito capitolo di spesa destinato a fronteggiare le spese derivanti da norme cogenti.

5. Attività istituzionale

L'Agenzia, ente pubblico per la promozione dell'innovazione e dello sviluppo in sanità, svolge la sua attività in stretta collaborazione con il Ministero della salute e con le Regioni, sulla base di indirizzi delineati dalla Conferenza Stato-Regioni unificata con la Conferenza Stato-Città e autonomie locali.

Nell'ambito delle aree tematiche di attività, che comprendono le problematiche che interessano la sanità nazionale, già indicate nelle precedenti relazioni, anche nel 2007 larga preminenza è stata data all'attività di supporto operativo nei confronti delle Regioni, nell'ambito delle politiche di auto-coordinamento che le stesse perseguono. L'Ente ha, poi, continuato a fornire supporto operativo alla Conferenza Stato-Regioni ed al predetto Ministero della salute, espletando anche attività di ricerca finalizzata, finanziata dallo stesso Ministero, da alcune Regioni e da altri enti.

L'Ente riferisce che l'attività operativa è stata svolta in coerenza con le norme vigenti e con gli indirizzi espressi dalla Conferenza unificata, pur in assenza di uno specifico programma per l'anno in esame. In tale ambito, è stata assicurata la prosecuzione di attività già in essere e l'avvio di nuove attività di supporto, tra cui:

- la prosecuzione dell'attività di supporto operativo dei tavoli di lavoro interistituzionali, con particolare riferimento alla verifica dei livelli essenziali di assistenza (LEA), secondo criteri di efficienza ed appropriatezza, nonché delle iniziative finalizzate a realizzare un miglior controllo degli andamenti della spesa sanitaria;
- il completamento delle attività di supporto operativo e gestionale al programma denominato "Mattoni del SSN", avviato alla fine del 2004 e finalizzato a promuovere una base metodologica comune di classificazioni, codifiche e conoscenze, nell'ambito del nuovo Sistema Informativo Sanitario (SIS), che ha visto direttamente impegnata l'Agenzia nella conclusione dell'intero programma;
- la prosecuzione - nel quadro delle previsioni contenute nell'articolo 1, comma 180, della legge n. 311/2004 e dell'Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2005 — delle attività finalizzate allo svolgimento di compiti di supporto tecnico nei confronti delle Regioni che devono attuare interventi di riorganizzazione e riqualificazione dei propri servizi sanitari per conseguire l'equilibrio economico-finanziario. A tal fine nel mese di novembre 2007 è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione con il Ministero

della salute volto all'attuazione di specifiche attività in ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SiVeAS)³¹.

In seguito all'avvenuta approvazione in data 30 dicembre 2006 del programma di ricerca presentato dall'Agenzia, si è dato avvio a 6 progetti di ricerca corrente in vari settori sanitari, tra i quali va ricordato quello denominato: "Stato di attuazione dei modelli innovativi di assistenza primaria nelle Regioni". Il progetto, sviluppato in collaborazione con esperti indicati da diverse Regioni (Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Campania e Sicilia) e con la partecipazione della Federazione italiana medici di famiglia (Fimmg), ha l'obiettivo di poter disporre di un quadro generale delle esperienze regionali innovative di associazionismo medico in Italia e di presentare, in accordo con le Regioni partecipanti, proposte operative che evidenzino le criticità e il potenziale intrinseco dei differenti modelli di assistenza primaria testati sul campo.

Per quanto riguarda la ricerca finalizzata, l'Agenzia ha partecipato alla realizzazione di vari progetti in qualità di destinataria istituzionale, utilizzando gli appositi finanziamenti del Ministero della salute, a norma dell'articolo 12-*bis* del d. lgs 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ed ha concluso i lavori nell'ambito del progetto relativo allo "Studio sullo stato dei rapporti tra Servizio sanitario nazionale ed Università in tema di assistenza, didattica e ricerca", finanziato dalla Regione Toscana.

Sempre nel corso del 2007, l'Agenzia ha predisposto anche alcuni lavori in materia di rilevazione, analisi e valutazione dei dati sull'organizzazione e sull'attività del Servizio sanitario nazionale. In tale ambito, uno dei nuovi indirizzi di attività attribuiti all'Agenzia dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni è rappresentato dalla promozione e supporto alle Regioni nell'ambito della "*La valutazione delle tecnologie sanitarie — Health Technology Assessment (HTA)*", valutazione che ha l'obiettivo di informare coloro che devono prendere le decisioni sulla scelta di tecnologie, usando le migliori evidenze scientifiche sull'impatto e le implicazioni mediche, sociali, economiche ed etiche degli investimenti in sanità. In base all'accordo di collaborazione stipulato fra l'Agenzia e il Ministero della salute nel maggio del 2007, è stata affidata all'Agenzia la realizzazione di tre documenti di HTA su altrettante tipologie di dispositivi medici (diagnostici in vitro, dispositivi impiantabili, dispositivi per la diagnostica d'immagine), sicché sono state avviate le attività valutative e sono stati

³¹ Al fine di verificare che i finanziamenti destinati all'assistenza sanitaria siano effettivamente tradotti in servizi per i cittadini, secondo criteri di efficienza ed appropriatezza, l'art. 1, comma 288, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, - finanziaria 2006 - ha previsto la realizzazione, presso il Ministero della salute, di un Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SiVeAS).

presentati due poster³² ed una comunicazione³³ al I° Congresso Nazionale della Società italiana di Health Technology Assessment (SIHTA), tenutosi a Roma l'8 e il 9 febbraio 2008.

Ulteriori dettagliate informazioni in merito agli obiettivi programmatici, alle iniziative intraprese ed ai risultati conseguiti nell'espletamento dell'attività istituzionale svolta dall'Agenzia sono desumibili soprattutto dalle relazioni semestrali inviate al Ministro della salute ed alla Conferenza Unificata in adempimento di quanto disposto dall'articolo 8, comma 3, del Regolamento dell'Ente, nonché dal sito Internet: www.assr.it/attività.

³² I due poster presentati al Congresso propongono la sintetica rappresentazione dei lavori preliminari realizzati sull'utilizzo dei test rapidi per l'influenza (TRI) e sulla valutazione dell'efficacia dell'impianto di protesi d'anca.

³³ La comunicazione ha avuto come tema l'esperienza in corso relativa alla valutazione della Video Capsula Endoscopica (VCE), una delle tecnologie di recente introduzione, che permette di raggiungere e visualizzare tratti dell'intestino tenue non raggiungibili con l'endoscopia tradizionale.

6. Gestione finanziaria

6.1 Ordinamento contabile

La gestione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Agenzia è disciplinata dal Regolamento adottato dal Consiglio di amministrazione³⁴ ed approvato dal Ministro della sanità di concerto con il Ministro della funzione pubblica ed il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica³⁵.

I principi informatori di detto regolamento - sui quali si è già ampiamente riferito nella relazione avente ad oggetto la gestione degli anni 2003 e 2004 cui si rinvia³⁶ - sono quelli di contabilità generale dello Stato delineati con la legge 3 aprile 1997, n. 94.

L'adozione del bilancio di previsione e del conto consuntivo da parte del Consiglio di amministrazione è prevista, rispettivamente, entro il 30 novembre dell'anno precedente ed il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio. Entrambi detti documenti contabili e le eventuali variazioni al bilancio preventivo sono soggetti ad approvazione da parte del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze³⁷.

6.2 Bilancio di previsione e variazioni intervenute

Va premesso che la quantificazione annua del contributo a carico dello Stato per le spese di funzionamento dell'Agenzia, inizialmente fissato in 12,8 miliardi di lire (euro 6.610.648,31)³⁸, è demandata alla legge finanziaria.

Ciò premesso, il bilancio di previsione per l'esercizio 2007 era stato deliberato il 23 novembre 2006 ipotizzando l'utilizzo del contributo di funzionamento dello Stato nella misura di € 4.998.000,00, come previsto dalla legge finanziaria per il 2006, di ulteriori entrate derivanti da contributi per la ricerca finalizzata, nonché di altre entrate di minore consistenza, per un ammontare complessivo, comprese le partite di giro, di € 6.916.543,00, a fronte di spese previste per € 16.634.916,00 da coprirsi, per la differenza pari ad € 9.718.373,00, mediante l'impiego di parte dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006, stimato in euro 14.545.806,08.

In sede di esame del documento previsionale da parte dei Ministeri vigilanti, il Ministero dell'economia e delle finanze, pur dando atto che le spese in esso previ-

³⁴ Deliberazione n. 108 in data 8 maggio 2001.

³⁵ Decreto interministeriale in data 31 maggio 2001.

³⁶ Cfr. *Atti Parlamentari*, XIV Legislatura, Doc. XV, n. 393.

³⁷ Articolo 53, comma 4, del Regolamento.

³⁸ D.L. 19 febbraio 2001, n. 17, convertito, con modificazioni, nella legge 28 marzo 2001, n. 129.

ste risultavano determinate nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 57, della legge 30 dicembre 2004, n. 311³⁹, e che in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22, comma 2, del decreto legge n. 223/2006, convertito nella legge n. 248/2006⁴⁰ tra le spese era indicato uno stanziamento di € 120.335,00 da versare all'entrata del bilancio dello Stato, osservava che il finanziamento ministeriale per il funzionamento dell'Ente, iscritto in bilancio, andava ricondotto all'importo di € 4.959.000,00, previsto dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria per il 2007) e, nel contempo, andavano indicate le modalità di copertura della minore entrata pari ad € 39.000,00.

Di conseguenza, l'Agenzia, in data 18 maggio 2007, ha riformulato le previsioni di bilancio considerando, altresì, che, per effetto dell'articolo 1, comma 507, della citata legge finanziaria, concernente l'accantonamento e l'indisponibilità, per l'esercizio 2007, (risparmio sui consumi intermedi) di una quota pari a 4.572 milioni di euro delle dotazioni delle unità previsionali di base iscritte nel bilancio dello Stato, anche con riferimento alle autorizzazioni di spesa predeterminate legislativamente, la riduzione delle previsioni di entrata a titolo di contributo ordinario di funzionamento ammontava, complessivamente, ad € 667.280,55, per cui lo stesso si è ridotto ad € 4.330.719,45.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute ulteriori variazioni di bilancio, sicché le previsioni definitive hanno raggiunto l'importo di € 9.090.688,52 in entrata ed € 19.636.187,37 in uscita.

Sugli anzidetti documenti contabili non risultano formulati rilievi di merito da parte dell'organo di revisione interno, né da parte dei Ministeri vigilanti, salvo l'invito a rimodulare il bilancio preventivo in seguito alla riduzione del contributo statale di funzionamento operata dalla legge finanziaria per il 2007, di cui si è detto.

³⁹ Incremento delle spese, al netto delle spese di personale, del 2 per cento rispetto alle corrispondenti spese determinate per l'anno precedente.

⁴⁰ Riduzione, per il 2007, delle previsioni di spesa per consumi intermedi nel limite dell'80% di quelle iniziali dell'anno 2006, fermo restando quanto previsto dal comma 57 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2004, n. 311.

6.3 Risultanze complessive della gestione

Le risultanze finali della gestione dell'esercizio in riferimento, il cui esame sarà approfondito in seguito, sono riportate, in sintesi, nella tabella che segue:

tabella G		(in migliaia di euro)			
		2006		2007	
RISULTANZE FINALI		importo	var. %	importo	var. %
-	Entrate complessive accertate	7.082	8	7.603	7
-	Uscite complessive impegnate	8.314	7	10.083	21
-	DISAVANZO FINANZIARIO	1.232	3	2.480	101
-	Valore della produzione	6.095	6	6.479	6
-	Costi della produzione ed oneri di gestione	7.483	5	9.468	27
-	Proventi ed oneri straordinari	176	59	150	-15
-	PERDITA di ESERCIZIO	1.212	-8	2.839	134
-	Attivo patrimoniale	26.547	-3	25.355	4
-	Passivo patrimoniale	3.246	15	4.893	50
-	PATRIMONIO NETTO	23.301	-5	20.462	-12
	Consistenza di cassa a fine esercizio	17.493	0	16.546	-5
-	Residui attivi	651	-41	1.136	75
-	Residui passivi	3.189	24	5.044	58
	AVANZO di AMMINISTRAZIONE	14.955	-7	12.638	-15

In via generale può rilevarsi che:

- sia le entrate sia le uscite hanno avuto un incremento rispetto all'esercizio precedente;
- la perdita d'esercizio è più che raddoppiata;
- il patrimonio netto, pur conservando una consistenza cospicua, è diminuito del 12%;
- il fondo di cassa a chiusura di esercizio è stato inferiore del 5% rispetto al 2006, mentre la gestione dei residui indica ancora un'accentuata preminenza dei passivi rispetto agli attivi, in ragione anche della durata pluriennale di taluni programmi di attività.

6.4 Rendiconto finanziario

Il conto consuntivo deliberato dal Consiglio di amministrazione non è stato oggetto di osservazioni di carattere sostanziale né da parte del Collegio dei revisori dei conti, né da parte dei Ministeri vigilanti.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I risultati dell'esercizio sono riportati nel prospetto che segue distinti, per le entrate e per le spese, con riferimento ai titoli ed alle categorie.

prospetto n.1 (in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO		2006		2007	
		importo	inc. %	importo	inc. %
ENTRATE					
CAT.	TITOLO 1 – CORRENTI				
I	Trasferimenti da parte dello Stato	5.572	79	6.338	84
II	Trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato	511	7	35	0
V	Altre entrate	0	0	107	1
VI	Poste correttive di spese correnti	2	0	3	0
	TOTALE TITOLO 1	6.085		6.483	
TITOLO 2 - IN CONTO CAPITALE					
VII	Trasferimenti attivi in conto capitale	107	2	84	1
	TOTALE TITOLO 2	107		84	
TITOLO 3 - ACCENSIONE DI PRESTITI					
	TOTALE TITOLO 3	0		0	
TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO					
XI	Partite di giro	890	12	1.036	14
	TOTALE TITOLO 4	890		1.036	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.082	100	7.603	100
	variazione %	8		7	
SPESE					
TITOLO 1 – CORRENTI					
I	Organi Istituzionali	310	4	291	3
II	Personale*	3.028	36	3.062	30
III	Acquisto beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	490	6	370	4
IV	Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione	2.886	35	4.992	50
V	Oneri finanziari e tributari	47	1	84	1
VI	Spese diverse	296	4	187	2
	TOTALE TITOLO 1	7.057		8.986	
TITOLO 2 - IN CONTO CAPITALE					
VII	Acquisizione di beni di uso durevole ed immobilizzazioni tecniche	136	2	38	0
VIII	Indennità di fine rapporto al personale	231	3	23	0
	TOTALE TITOLO 2	367		61	
TITOLO 3 - ESTINZIONE MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	TOTALE TITOLO 3	0		0	
TITOLO 4 – PARTITE DI GIRO					
XI	Partite di giro	890	11	1.036	10
	TOTALE TITOLO 4	890		1.036	
	TOTALE GENERALE SPESE	8.314	100	10.083	100
	variazione %	7		21	
	DISAVANZO FINANZIARIO	-1.232		-2.480	
	variazione %	3		101	

*Dal 2006 comprende l'onere per le collaborazioni di esperti esterni ex art. 2 della legge n. 129 del 2001, ammontante a 364,8 mila euro.

I dati sopra riportati evidenziano che, nonostante l'incremento registrato nelle entrate correnti, il disavanzo finanziario è aumentato di oltre il 100% rispetto all'esercizio precedente, influenzato, in misura determinante, dall'assunzione di impegni di spesa relativi ai saldi da erogare a seguito del completamento delle attività

svolte nell'ambito dei 15 progetti costituenti il programma di ricerca "I mattoni del SSN", mentre sostanzialmente invariate sono rimaste le spese per il personale.

6.5 Raffronto tra previsioni di bilancio e risultati contabili a chiusura di esercizio

Gli accertamenti intervenuti in entrata e gli impegni di spesa assunti nel corso del 2007 sono riportati nella tabella che segue ed evidenziano scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio sia iniziali sia definitive:

tabella H (in migliaia di euro)

SCOSTAMENTI TRA:		2006	2007
PREVISIONI INIZIALI DI ENTRATA		6.963	6.916
ACCERTAMENTI INTERVENUTI		7.082	7.603
Differenze		119	687
<i>in %</i>		2	10
Di cui:	partite correnti	124	896
	movimenti in conto capitale	47	-84
	partite di giro	-52	-125
PREVISIONI INIZIALI DI SPESA		17.571	16.635
IMPEGNI ASSUNTI		8.314	10.803
Differenze		-9.257	-6.552
<i>in %</i>		-53	-39
Di cui:	partite correnti	-9.257	-6.101
	movimenti in conto capitale	52	-326
	partite di giro	-52	-125
PREVISIONI DEFINITIVE DI ENTRATA		8.303	9.091
ACCERTAMENTI INTERVENUTI		7.082	7.603
Differenze		-1.221	-1.488
<i>in %</i>		-15	-16
Di cui:	partite correnti	-1169	-1.279
	movimenti in conto capitale	0	-84
	partite di giro	-52	-125
PREVISIONI DEFINITIVE DI SPESA		19.254	19.636
IMPEGNI ASSUNTI		8.314	10.083
Differenze		-10.940	-9.553
<i>in %</i>		-57	-49
Di cui:	partite correnti	-10.862	-9.102
	movimenti in conto capitale	-26	-326
	partite di giro	-52	-125

Rispetto alle previsioni di entrate, iniziali e definitive, gli accertamenti registrati non hanno assunto scostamenti di per sé rilevanti, essendo stato accertato il 10% in più rispetto al previsto iniziale ed il 16% in meno rispetto a quanto previsto in via definitiva.

L'aumento delle previsioni definitive rispetto alle iniziali ha interessato la parte corrente del bilancio ed è ascrivibile, quasi esclusivamente, all'incremento, intervenuto in corso di esercizio, dei contributi per ricerca finalizzata da parte dello Stato, pari ad € 2.770.000,00, non valutabili in sede di predisposizione del bilancio

preventivo, incremento in parte neutralizzato dalla riduzione del contributo ordinario di funzionamento per € 667.280,55.

Con riferimento alle uscite, invece, gli scostamenti sono stati negativi per il 39% e per il 49% rispetto alle previsioni iniziali e definitive.

Lo scostamento più significativo degli impegni rispetto alle previsioni (che ha interessato sia le iniziali, sia le definitive), si è verificato nella categoria 4[^] di parte corrente - "Prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altri programmi speciali"- nella quale, a fronte di previsioni iniziali di € 10.353.092,00 e definitive di € 13.118.592,00, sono stati impegnati soltanto € 4.992.095,07, pari a circa il 48% delle prime, ed il 38% delle seconde; ciò specie in relazione ai contributi previsti in favore delle unità operative nei progetti di ricerca e sperimentazione o per altri programmi speciali.

Anche l'aumento delle previsioni definitive di spesa, rispetto alle iniziali, ha interessato la parte corrente del bilancio e per il 50% ha riguardato i contributi alle unità operative nei progetti di ricerca, sperimentazione o per altri programmi speciali.

I dati sopra esposti inducono a ribadire, ancora una volta, l'opportunità, in via generale e per quanto possibile, di una più attenta ponderazione delle esigenze dell'Ente in occasione della stesura del documento previsionale, specie in materia di spese, al fine di assicurarne la funzione di programmazione ed il requisito di attendibilità.

6.6 Analisi delle entrate e delle spese

I movimenti in entrata ed in uscita di parte corrente ed in conto capitale sono riepilogati, in sintesi, nella tabella che segue:

Tabella I

(in migliaia di euro)

RIEPILOGO MOVIMENTI CORRENTI E IN CONTO CAPITALE				
movimenti correnti	2006		2007	
	importo	var. %	Importo	var. %
- entrate	6.085	5	6.483	7
- spese	7.057	5	8.986	27
Differenza	-972	1	-2.503	
movimenti in c. capitale				
- entrate	107	1.089	84	-21
- spese	367	52	61	-83
Differenza	-260	12	23	

Delle **entrate correnti**, accertate in € 6.482.905,34, le poste più rilevanti sono costituite - oltre che dal contributo ordinario annuale proveniente dal Ministero della salute, soggetto all'attuale costante calo di trasferimenti di risorse statali do-

vuto ad orientamenti di finanza pubblica sempre più rigorosi - da trasferimenti correnti provenienti dallo stesso Ministero e da altri Organismi del settore pubblico e/o privato, sia centrali che locali, di solito collegati ad attività di collaborazione scientifica e tecnica.

Il contributo ordinario statale, come già detto⁴¹, è stato di € 4.330.719,45, corrispondente a circa il 67% delle entrate correnti.

Per la ricerca finalizzata, i contributi provenienti dallo Stato sono stati pari ad € 2.007.660,00⁴² e quelli da enti privati per il cofinanziamento di progetti di ricerca hanno raggiunto l'importo di € 34.999,00.

Le Regioni hanno concorso alle spese in materia di formazione specifica in medicina generale relative agli anni 2006 e 2007, rimborsando € 41.459,54.

Ulteriori poste di entrata si riferiscono al rimborso da parte di Amministrazioni ed Enti per il personale di ruolo dell'Agenzia in posizione di comando ed ad altre voci di importo limitato, il tutto pari ad € 68.067,35

Nello stesso esercizio, **le spese correnti**, ammontanti ad € 8.985.561,37, sono state così destinate:

- 291.154,77 euro in favore degli Organi istituzionali⁴³;
- 3.061.666,99 euro al personale e comprendono: le retribuzioni fisse ed accessorie, pari a circa € 2,730 milioni, elencate nella tabella D riportata nel paragrafo 3 - Risorse umane e costo del lavoro; i contributi mensa ed i corsi per il personale, ammontanti a circa 35 mila euro; l'onere di circa 297,04 mila euro riferito alle collaborazioni esterne ex articolo 2 della legge n. 129/2001, di cui si è avvalsa l'Agenzia⁴⁴;
- 370.367,14 euro per l'acquisto di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente, tra cui: 53 mila euro per la predisposizione, stampa e diffusione della rivista edita dall'Ente; 65 mila per noleggi, manutenzione di attrezzature e acquisizione di servizi; 62 mila per spese postali, telegrafiche e telefoniche; 54 mila per acquisto di software; 28 mila per pulizia locali e manutenzioni varie; 15 mila per acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni; 32 mila per spese condominiali ed oneri accessori; 17 mila per acquisto di materiale e spese varie di ufficio; 23 mila per illuminazione, riscaldamento e forza motrice;

⁴¹ *Retro*, 6.2 - Bilancio di previsione e variazioni intervenute.

⁴² Trattasi di quote di saldo, o in acconto, per ricerca finalizzata anche di anni precedenti.

⁴³ Per l'analisi vedi *retro* par. 2 - Organi dell'Ente.

⁴⁴ Vedi *retro* - paragrafo 4 - Collaborazioni esterne.

- 4.992.095,07 euro per attività di ricerca e sperimentazione, comprendenti: 83 mila euro per contratti e convenzioni; 364 mila per incarichi temporanei di collaborazione; 66 mila per spese connesse all'attività di ricerca; 4,479 milioni per contributi alle unità operative nei progetti di ricerca.
- 83.432,17 euro per oneri finanziari e tributari;
- 120.335,00 euro versati in conto entrate del bilancio dello Stato - ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del d.l. n. 223/2006, convertito nella legge n. 248/2006, nonché dell'articolo 1, comma 57, della legge finanziaria per l'anno 2005 - quali somme corrispondenti alla riduzione delle spese per consumi intermedi⁴⁵;
- 38.630,00 euro per il versamento al Fondo per le politiche sociali delle quote relative alla riduzione delle indennità e dei compensi in applicazione del combinato disposto di cui all'articolo 1, commi 56⁴⁶, 58⁴⁷ e 63 della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006).
- 27.880,23 euro per spese diverse.

Le operazioni in entrata in conto capitale, pari ad € 83.764,07, hanno interessato soltanto il rimborso, da parte della società assicuratrice, dell'indennità di fine rapporto corrisposta ai dipendenti assunti con contratto di diritto privato e cessati dal servizio nel corso dell'anno.

Le spese in conto capitale, passando da 367.255,96 euro del 2006 ad euro 61.009,58, hanno subito un decremento di oltre l'83%, dovuto al fatto che, a decorrere dal mese di maggio 2007, l'Agenzia, nel rispetto della normativa in materia, ha individuato nell'INPDAP l'ente previdenziale competente, in luogo dell'INPS, a gestire ed erogare i trattamenti di fine rapporto, rendendo conseguentemente superflua la prosecuzione della polizza assicurativa a tal fine stipulata. Le spese sostenute si riferiscono: per 38,3 mila euro all'acquisto di attrezzature per il funzio-

⁴⁵ La somma dovrà essere rimborsata ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del d.l. n. 81/2007, convertito nella legge 127/1007, secondo il quale per l'anno 2007 non si applicano le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 22 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

⁴⁶ Riduzione, dal 1° gennaio 2006, del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, delle somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti per incarichi di consulenza da parte delle pubbliche amministrazioni.

⁴⁷ Riduzione, dal 1° gennaio 2006, del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, delle somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni.